



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 45/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Via libera al decreto che stanZIA € 320.000.000 per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha firmato il decreto *"Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI"* che prevede un regime di agevolazioni, concesse sotto forma di contributo in conto impianti, per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese (PMI) finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito. Le risorse destinate alla misura sono € 320.000.000, a valere sull'Investimento 16 della Missione 7 *"REPowerEU"* del PNRR, di cui il 40% riservato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese.

Beneficiari: PMI e micro e piccole imprese.

Cofinanziamento: agevolazioni assegnate nella misura massima del: 30% per le medie imprese; 40% per le micro e piccole imprese; 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento; 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto.

Qualora, in fase di definizione della graduatoria, le risorse destinate alle riserve non dovessero essere pienamente assorbite, saranno rese disponibili per il finanziamento delle domande di agevolazione riferite ai restanti territori e alle imprese di media dimensione.

Ai fini delle agevolazioni sono ammesse le spese, non comprese tra € 30.000 ed € 1.000.000 e relative ad una sola unità produttiva del soggetto proponente, per: l'acquisto, l'installazione e la messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione; apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti; sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta; diagnosi energetica necessaria alla pianificazione degli interventi.

Si precisa che, con successivo provvedimento direttoriale, saranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli schemi per la presentazione delle stesse.

Fonte: sito del [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

3

Bando *Meccanismo di risposta rapida alla libertà dei media* (CREA-CROSS-2025-MFP)

Europa Creativa è il programma di finanziamento UE per il sostegno dei settori culturali e creativi europei.

Gli obiettivi generali del programma sono: salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico europeo; aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare il settore audiovisivo.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutti gli aspetti del programma, è previsto prioritariamente di promuovere attività intersettoriali volte ad adattarsi ai cambiamenti strutturali affrontati dal settore dei media, tra cui il potenziamento di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, un giornalismo di qualità e l'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale.

Il filone intersettoriale fornirà supporto ad azioni trasversali di sostegno al settore dei media, che affrontano i cambiamenti strutturali e tecnologici del settore dei media, promuovendo un ambiente mediatico indipendente e pluralistico, anche sostenendo un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide al pluralismo e alla libertà dei media e sostenendo attività di sensibilizzazione.

Le attività finanziabili comprendono:

- la progettazione e la gestione di un meccanismo di risposta rapida a livello europeo per sostenere la libertà dei media e la sicurezza dei giornalisti, che copra tutti gli Stati membri UE, i Paesi che partecipano al programma *Europa Creativa* e i Paesi candidati;
- il sostegno legale e pratico ai giornalisti e agli altri professionisti dei media che ne hanno bisogno;
- l'organizzazione di missioni di *advocacy* in luoghi in cui i giornalisti sono minacciati;
- il monitoraggio dello stato della libertà dei *media* negli Stati membri dell'UE, nei Paesi che partecipano al programma *Europa creativa* e nei Paesi candidati;
- l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nel campo della libertà dei media e della sicurezza dei giornalisti;
- la realizzazione di attività di comunicazione e divulgazione;
- il monitoraggio e la valutazione dell'azione.

In particolare, si possono realizzare: progetti di cooperazione; conferenze e seminari; attività di formazione; azioni di sensibilizzazione e diffusione; attività di creazione e miglioramento di reti e scambi di buone pratiche; azioni volte alla creazione e al miglioramento di strumenti digitali; studi, analisi e progetti di mappatura; attività di supporto legale e pratico ai giornalisti; missioni di *advocacy* verso i Paesi ammissibili quando necessario; azioni di supporto finanziario a terze parti.

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche o private, con sede: negli Stati membri dell'UE, inclusi i Paesi e territori d'oltremare); [nei Paesi SEE elencati e associati al programma Europa Creativa](#); organizzazioni internazionali.

Le proposte devono essere candidate da minimo 2 richiedenti di altrettanti Paesi eleggibili.

Cofinanziamento: copertura del 90% dei costi eleggibili.

Scadenza: 15/01/2025, ore 17.00

Fonte: sito [EU Funding & Tenders Portal](#)

Bando *Music Moves Europe* (CREA-CULT-2024-MME)

Europa Creativa è il programma di finanziamento UE per il sostegno dei settori culturali e creativi europei.

Gli obiettivi generali del programma sono: salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico europeo; aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare il settore audiovisivo.

Music Moves Europe (MME) sostiene il settore musicale attorno a 6 priorità strategiche: stimolare e accompagnare la transizione digitale del settore; stimolare e accompagnare la sua transizione verde; promuovere la diversità musicale europea; incoraggiare una giusta remunerazione degli artisti e altre condizioni di lavoro; migliorare i dati sul settore musicale; supportare la mobilità transfrontaliera degli artisti nonché la circolazione del repertorio all'interno e all'esterno dell'Europa.

Dal 2015, nell'ambito di MME, la Commissione ha sviluppato questo sostegno mirato alla musica come settore e ambito politico, con l'obiettivo di promuovere un ecosistema musicale diversificato, inclusivo, competitivo e sostenibile e di aiutarlo ad affrontare le sfide che si trova ad affrontare.

L'attuale filone *Cultura* del programma *Europa Creativa* include il "*supporto settoriale per la musica*" sotto forma di bandi MME mirati, oltre alle opportunità di finanziamento nell'ambito delle azioni orizzontali del programma (ad es. progetti di cooperazione europei, reti europee di organizzazioni culturali e creative, piattaforme europee per la promozione di artisti emergenti, entità culturali paneuropee, *Culture Moves Europe*).

Nello specifico, il bando intende: promuovere la transizione verde e la sostenibilità ambientale dell'ecosistema musicale europeo, in linea con l'ambizione generale della Commissione europea di promuovere la competitività, la diversità e la sostenibilità dell'ecosistema musicale europeo e l'obiettivo strategico di stimolare e accompagnare la transizione verde del settore; integrare l'agenda politica dell'UE per la cultura (Piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026, azione per "*stimolare la transizione verde*").

L'avviso prevede la selezione di un consorzio che realizzerà un progetto della durata massima di 48 mesi comprendente 3 tipologie di attività:

1) una valutazione strategica delle esigenze e una mappatura delle migliori pratiche "*verdi*". Si incoraggiano i beneficiari a considerare il settore musicale nella sua interezza, incluso, e non solo, l'industria dal vivo (dove argomenti come i *tour* sostenibili sono rilevanti), l'industria

discografica, l'industria manifatturiera (produzione di vinili e CD), nonché l'industria dello *streaming*,

2) un programma di attività di rafforzamento delle capacità a beneficio del settore musicale. Le candidature devono includere una bozza di un programma di rafforzamento delle capacità e attività di apprendimento tra pari volte a sensibilizzare e migliorare le conoscenze e le competenze dei partecipanti per diventare (più) attivi nel rendere più verde l'ecosistema musicale. Questo programma: dovrebbe essere rivolto a organizzazioni, aziende e/o individui attivi nel settore musicale nei Paesi partecipanti; può includere *workshop*, *tutorial*, ecc. che coinvolgono rappresentanti del settore musicale e artisti per dotarli di competenze e conoscenze relative alle sfide future (ad esempio, transizione verde e sostenibilità). Le attività di formazione dei formatori sono incoraggiate per massimizzare l'impatto a lungo termine dell'azione;

3) il supporto finanziario a terze parti attive nel settore musicale, attraverso un programma che prevede almeno 2 inviti a presentare proposte (idealmente uno nei primi 12 mesi di attuazione del progetto). Destinatari finali sono le organizzazioni e le aziende del settore musicale, garantendo un equilibrio tra i sottosettori musicali e una distribuzione geografica equilibrata.

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche o private, con sede: negli Stati membri dell'UE, inclusi i Paesi e territori d'oltremare); nei [Paesi SEE elencati e associati al programma Europa Creativa](#); organizzazioni internazionali.

Le proposte devono essere candidate da minimo 3 richiedenti di altrettanti Paesi eleggibili.

Cofinanziamento: copertura del 90% dei costi eleggibili.

Si precisa che nel caso del supporto a terze parti, l'importo massimo del supporto finanziario è di € 60.000. Inoltre, almeno il 70% della sovvenzione UE deve essere ridistribuito a terze parti (beneficiari della sovvenzione) nel settore musicale tramite inviti aperti a presentare proposte.

Scadenza: 19/02/2025, ore 17.00

Fonte: sito [EU Funding & Tenders Portal](#)

Bando *Alfabetizzazione mediatica* (CREA-CROSS-2025-MEDIALITERACY)

Europa Creativa è il programma di finanziamento UE per il sostegno dei settori culturali e creativi europei.

Gli obiettivi generali del programma sono: salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico europeo; aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare il settore audiovisivo.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutti i filoni del programma e di promuovere un ambiente mediatico e un'alfabetizzazione mediatica diversificati, indipendenti e pluralisti, favorendo così la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale, una delle priorità è promuovere attività intersettoriali che mirano ad adattarsi ai cambiamenti strutturali e tecnologici affrontati dai media, tra cui il rafforzamento di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralista, giornalismo e media di qualità, alfabetizzazione anche nell'ambiente digitale.

Il bando finanzia azioni trasversali a sostegno del settore dei media che promuovono l'alfabetizzazione mediatica per consentire ai cittadini di utilizzare e sviluppare una comprensione critica dei media e supportano la condivisione e gli scambi di conoscenze su politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica.

Il supporto incoraggerà la condivisione e gli scambi di conoscenze su politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica per consentire lo sviluppo di iniziative e comunità innovative di alfabetizzazione mediatica transfrontaliera in tutta Europa, in un panorama dei media digitali in continua evoluzione e tenendo conto dell'attuale comportamento degli utenti tra diverse fasce d'età;

I progetti, di tipo collaborativo e di durata massima di 24 mesi, devono riguardare almeno 2 delle seguenti aree:

- attività basate su, condivisione e ampliamento delle migliori pratiche da progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica che tengono conto di un ecosistema mediatico in evoluzione, in particolare attraversando confini culturali, nazionali o linguistici e rafforzando la collaborazione tra diverse regioni d'Europa;
- lo sviluppo di *kit* di strumenti online innovativi e interattivi per fornire soluzioni alle sfide esistenti e future nell'ambiente *online*, inclusa la disinformazione;
- lo sviluppo di materiali e *kit* di strumenti per consentire ai cittadini di sviluppare un approccio critico ai media e di riconoscere e reagire in modo appropriato alla disinformazione;

- lo sviluppo di pratiche di alfabetizzazione mediatica adattate all'ambiente mediatico in evoluzione incluse tecniche manipolative e produzione mediatica basata sull'intelligenza artificiale.

Tutte le proposte devono considerare l'inclusività dei cittadini, l'impegno civico e la cultura partecipativa come un aspetto fondamentale della loro proposta.

Sono ammissibili le seguenti attività:

- la creazione e/o la distribuzione di materiale multilingue e/o multiculturale, inclusi contenuti interattivi per migliorare le capacità digitali dei cittadini, la loro comprensione del panorama mediatico e la loro resilienza contro la disinformazione;
- lo sviluppo di materiali per cittadini e formatori rivolti a tutti o a qualsiasi fascia d'età e gruppo sociale;
- l'introduzione di soluzioni innovative di alfabetizzazione mediatica adatte al futuro panorama mediatico (il progetto può includere prototipi, ma non concentrarsi esclusivamente sullo sviluppo IT);
- attività di formazione per cittadini ed educatori, inclusa la condivisione delle migliori pratiche oltre i confini linguistici, statali e culturali;
- l'organizzazione di eventi pubblici e/o workshop per aumentare la consapevolezza e condividere le migliori pratiche;
- la realizzazione di attività guidate dalla comunità per personalizzare e rendere accessibili gli strumenti e i materiali di cui sopra.

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche o private, con sede: negli Stati membri dell'UE, inclusi i Paesi e territori d'oltremare); nei [Paesi SEE elencati e associati al programma Europa Creativa](#); organizzazioni internazionali.

Le proposte devono essere candidate da minimo 3 richiedenti di altrettanti Paesi eleggibili.

Cofinanziamento: copertura del 70% dei costi eleggibili. Il budget di progetto deve ammontare a massimo € 500.000.

Scadenza: 06/03/2025, ore 17.00

Fonte: sito [EU Funding & Tenders Portal](#)

Bando *Una sfera pubblica europea: una nuova offerta di media online per i giovani europei* (CNECT/2024/8528264)

I cittadini informati sono una componente essenziale delle democrazie ben funzionanti. Ciò è vero anche a livello UE, dove le decisioni politiche dovrebbero essere prese in piena trasparenza e basate su un dibattito pubblico aperto e fondato sui fatti.

Tuttavia, in un periodo di consumo di notizie sempre più rapido e di crescente convergenza dei media, le redazioni stanno lottando per adattarsi a nuove e potenzialmente durature abitudini di consumo. I giovani europei consumano informazioni online più di altri e attraverso altri media e piattaforme. I media tradizionali stanno quindi lottando per catturare la loro attenzione e coinvolgerli.

Comunicare argomenti transfrontalieri ai giovani europei è un'altra sfida, in parte a causa della mancanza di una sfera pubblica mediatica veramente transnazionale in cui tali argomenti di interesse comune vengano discussi.

In questo contesto, il presente bando affronta le sfide attinenti a questioni di interesse per i giovani, incoraggiandoli a diventare cittadini attivi, e intende stimolare un dibattito pubblico oltre i confini.

In particolare, la *call* ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani europei, creando spazi *online* curati che raccolgono contenuti giornalistici stimolanti sugli affari correnti, consentendo loro di confrontare e contrapporre prospettive nazionali, regionali e locali da tutta Europa, di discutere e scoprire come i loro interessi si collegano agli interessi dei giovani europei in altri Stati membri e alle iniziative UE pertinenti.

In questo modo vengono affrontati argomenti di rilevanza paneuropea e si crea un dibattito aperto, vero, informato e costruttivo sulla vita recente e futura in Europa tra i giovani europei, utilizzando formati innovativi su piattaforme digitali, con l'obiettivo finale di creare una maggiore consapevolezza sulle visioni e le realtà europee, sui valori, le idee e i processi decisionali UE, in modo che possano successivamente contribuire a una società civile più attiva.

I progetti, di durata compresa fra 12 fino a 14 mesi, devono:

- dimostrare una chiara comprensione degli interessi dei giovani in tutte le lingue, aree geografiche e/o gruppi sociali previsti, che può essere provata grazie all'esperienza passata, ricerca documentale e/o sondaggi;
- proporre un processo editoriale innovativo, descrivendo i flussi di lavoro editoriali per i giornalisti locali e le supervisioni editoriali, e redigendo contenuti principalmente informativi. Le proposte devono includere un elenco provvisorio di argomenti che possono attrarre vari gruppi, pur riconoscendo opinioni divergenti, in modo da stimolare discussioni e dibattiti

vivaci e costruttivi, compresi i dibattiti successivi alle elezioni del 2024 per il Parlamento europeo;

- proporre formati in grado di attrarre i giovani nelle loro realtà locali e, quindi, i candidati devono descrivere come il coordinamento editoriale centrale alimenta vari canali e/o versioni linguistiche dei propri canali, *siti web partner*, *blog* e/o reti di *social media*. Le proposte devono spiegare come ogni contenuto verrà adattato/personalizzato per le diverse piattaforme di distribuzione e gruppi *target* e devono contenere un piano di sensibilizzazione, per raggiungere il maggior numero possibile di giovani europei.

Le seguenti tipologie di attività sono ammissibili: coordinamento; produzione giornalistica e distribuzione di contenuti; organizzazione di eventi per i giovani e altre attività di coinvolgimento dei giovani; creazione e manutenzione di siti *web* e piattaforme; pubblicità *online* (max 10% dei costi diretti ammissibili totali); altre azioni di promozione e diffusione; azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, come scambi di buone pratiche tra giornalisti dei media giovanili; analisi e mappatura delle percezioni tra i giovani; supporto finanziario a terze parti, come un concorso per giovani giornalisti o il sostegno progetti (da parte di organizzazioni mediatiche, giornalisti ecc.) che forniscono una copertura giornalistica indipendente di attualità per i giovani.

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche o private, aventi sede negli Stati membri dell'Unione europea (inclusi i Paesi e territori d'oltremare).

In particolare, le proposte possono essere presentate da uno qualsiasi dei seguenti richiedenti o combinazioni di: organizzazioni di media; organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le organizzazioni giovanili, private o pubbliche.

Per organizzazioni di media si intendono organizzazioni in cui un'attività fondamentale è la produzione e la diffusione regolari di contenuti di notizie professionali, indipendentemente dal formato (media audiovisivi, radiodiffusione, notizie stampate, agenzie di stampa, multimediali, radio, online, ecc.).

Cofinanziamento: contributo UE che copre fino all'80% dei costi eleggibili. Il contributo massimo richiedibile deve aggirarsi tra € 1.500.000 ed € 3.200.000.

Scadenza: 25/03/2025

Fonte: sito della [Commissione europea](https://ec.europa.eu/competition/procureme/index.cfm)

Altre opportunità di finanziamento

Concorso *RaccontaEstero* 2024

Il Servizio *ScopriEuropa* dell'IRSE (Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli-Venezia Giulia), ha lanciato il Concorso *RaccontaEstero* 2024, un'occasione di condivisione della propria esperienza all'estero e grande fonte di ispirazione per altri giovani che vorrebbero partire e sono in cerca di motivazione e opportunità.

Per partecipare basta raccontare la storia di un viaggio all'estero (un soggiorno studio, una vacanza, un'avventura, un'esperienza di lavoro, tirocinio, volontariato, ecc.). Si possono raccontare esperienze proprie fatte altrove, ma anche esperienze di persone per le quali l'altrove è l'Italia.

Per il proprio racconto di viaggio si potrà scegliere una tra le due seguenti modalità:

- 1) testo scritto: un racconto di viaggio sotto forma di articolo giornalistico o racconto-breve, che non superi le 3000 battute spazi inclusi;
- 2) traccia audio: racconto di viaggio registrato in formato *mp3* che non superi la durata di 8 minuti, senza jingle, né musiche di sottofondo, solo voce, con un testo-script della traccia audio.

Costituiscono valore aggiunto: una breve sintesi in inglese; una foto significativa capace di valorizzare il racconto; un breve video che racconti chi sei e che riassume il contenuto del racconto (max 1 minuto in formato verticale).

Dopo la chiusura del bando una commissione dedicata selezionerà i vincitori, suddivisi nelle categorie under 20 e over 20.

Beneficiari: persone fisiche, senza limiti di età o nazionalità.

Premio: assegni in denaro per ulteriori esperienze di viaggio.

I testi vincitori verranno diffusi tramite la Newsletter *Irsenautø*.

Le migliori tracce audio invece, diventeranno protagoniste del primo podcast IRSE.

Scadenza: 10/01/2025

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Bando per la promozione della musica *Jazz* - anno 2025

Il Ministero della Cultura ha pubblicato un avviso di concessione di contributi a favore di progetti innovativi per la promozione e la valorizzazione della musica *jazz*, con almeno una delle seguenti finalità:

- a) promozione di talenti emergenti e di formazioni jazzistiche anche giovanili a carattere orchestrale;
- b) ricerca e sperimentazione, anche attraverso la committenza di nuove opere, nel settore della musica jazz;
- c) attività formative indirizzate al perfezionamento professionale;
- d) realizzazione di progetti e di iniziative educative nelle istituzioni di formazione idonee a favorire la conoscenza della cultura jazzistica;
- e) collegamento fra comunità, scuole, artisti, storie, accademie per favorire la conoscenza del jazz, valorizzare il relativo radicamento sul territorio, rafforzare la cooperazione, lo scambio artistico e il legame tra comunità locali e patrimonio musicale anche nei piccoli borghi;
- f) sviluppo professionale della filiera del jazz italiano.

I progetti presentati devono inoltre contribuire a realizzare nuove opportunità per la valorizzazione del territorio, mediante accordi di collaborazione tra l'organismo proponente beneficiario del contributo e uno o più enti *no profit* attivi nel contesto territoriale dove opera il soggetto beneficiario.

I progetti dovranno, in particolare:

- perseguire l'ideazione e la realizzazione di eventi, al fine di intercettare il nuovo pubblico per la promozione e la rigenerazione culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento;
- realizzare localmente un circuito di laboratori, esposizioni, incontri con gli artisti, itinerari musicali, per incoraggiare il confronto, la discussione e la contaminazione sul tema della musica jazz come vettore della libertà di espressione e strumento per incoraggiare l'innovazione artistica, l'improvvisazione, le nuove forme di espressione.

Le attività considerate dovranno concludersi entro il 31/12/2025.

Le risorse a disposizione ammontano a € 500.000.

Beneficiari: organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, anche non dotati di personalità giuridica, operanti in ambito nazionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti: svolgimento di comprovata attività pluriennale a carattere professionale nel campo del *jazz*,

sede legale ed operativa in Italia; rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore impiegati.

Ciascun soggetto potrà aderire ad un solo accordo di collaborazione nell'ambito del bando, pena l'esclusione.

Cofinanziamento: € 35.000 a progetto.

Scadenza: 15/01/2025, ore 16.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Centro per il Libro e la Lettura: bando traduzioni 2024

Il bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 27 settembre 2024 n. 301 recante il *"Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2024-2026"*, intende promuovere la traduzione e diffusione del libro e della lettura all'estero degli autori italiani, anche per il tramite o in collaborazione con le scuole italiane all'estero, la rete degli Istituti italiani di cultura e le loro biblioteche.

Il Centro per il Libro e la Lettura promuove un programma di sostegno all'editoria italiana consistente nella traduzione di opere di narrativa, saggistica, poesia e letteratura per ragazzi, scritte da autori italiani, ai fini della valorizzazione internazionale della nostra cultura.

Attraverso la *call* vengono erogati contributi per la traduzione in altre lingue di opere di autori italiani da realizzare con il supporto economico del Centro.

Sono ammesse tutte le tipologie di opere di autori italiani, ad esclusione dell'editoria scolastica, già pubblicate in lingua italiana in formato cartaceo al momento della pubblicazione dell'avviso.

Sono, pertanto, escluse le opere pubblicate in solo formato elettronico o audio.

Sono ammesse le traduzioni verso tutte le lingue straniere con priorità per le opere in traduzione verso le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese (mandarino e cantonese).

Beneficiari: editore o agente italiano (soggetto proponente) per conto dell'editore straniero (soggetto beneficiario) a cui cede i diritti di traduzione dell'opera nel periodo dall'01/11/2023 al 20/02/2025.

Il contributo sarà erogato al beneficiario tramite il soggetto proponente (editore o agente italiano) che potrà essere una casa editrice, un gruppo editoriale, un'agenzia letteraria/agente letterari con i seguenti requisiti:

- case editrici o gruppi editoriali dotati di codice ISBN e costituiti entro il 31/12/2022, che abbiano pubblicato nel 2023 almeno 8 titoli;
- agenzie letterarie/agente letterario che operano in rappresentanza di autori la cui opera sia già stata pubblicata in italiano in formato cartaceo o in rappresentanza di case editrici di cui gestiscono il catalogo con l'estero.

Le case editrici non possono cedere i diritti di traduzione a società estere collegate.

Al fine di garantire una distribuzione equa delle risorse è stabilito un limite massimo al numero di opere proposte che ciascun soggetto può candidare:

- massimo 5 opere nel caso di casa editrice;
- massimo 25 opere nel caso di gruppo editoriale (la suddivisione delle 25 opere tra diversi marchi è a discrezione del gruppo editoriale);
- massimo 20 opere per agenzia letteraria/agente letterario, con un massimo di 5 opere per casa editrice.

Cofinanziamento: contributo, per singola opera, compreso tra € 500 ed € 5.000 per la copertura di spese relative alla traduzione dell'opera o delle opere.

Scadenza: 20/02/2025, ore 13.00

Fonte: sito del [Centro per il Libro e la Lettura](#)

Notizie

Dati italiani dell'Eurobarometro: fiducia nell'UE e nel *NextGenerationEU*

L'indagine Eurobarometro Standard per l'Italia evidenzia un alto livello di fiducia nell'Unione europea (51%), in linea con la media UE. Il livello di fiducia degli italiani nel futuro dell'UE è ancora più alto, al 65%, (media UE: 61%). Inoltre, quasi sette italiani su dieci (69%) ritengono che il piano *NextGenerationEU* sia efficace nell'affrontare le sfide economiche, un numero significativamente più alto rispetto alla media europea (54%). Anche la fiducia nelle Istituzioni europee è in crescita: il 55% degli italiani dichiara di avere fiducia nella Commissione europea (contro il 51% della media UE) e il 56% nel Parlamento europeo (53% media UE).

L'83% degli italiani si dichiara soddisfatto della propria vita, un dato allineato con la media UE (86%). Tuttavia, solo il 32% valuta positivamente l'economia italiana (39% media UE) e il 34% considera *"buona"* la situazione occupazionale del Paese (47% media UE). Gli italiani mostrano maggiore ottimismo riguardo all'economia europea, con il 47% di valutazioni positive (simile alla media UE del 48%).

Il 51% degli italiani è soddisfatto del funzionamento della democrazia nel Paese (55% media UE). Tra le principali preoccupazioni nazionali, gli italiani individuano l'aumento dei prezzi (30%), la situazione economica (25%) e la disoccupazione (17%). Invece, le priorità percepite dal Paese a livello europeo, riguardano la situazione internazionale (24%), la guerra in Ucraina (23%) e l'aumento dei prezzi (21%).

Per quanto riguarda l'affidabilità dei media, il 66% degli italiani ritiene che i media nazionali forniscano informazioni affidabili, un dato in crescita rispetto agli anni precedenti anche se leggermente inferiore a quello registrato tra gli europei nel complesso, pari al 69%.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Da *Eurydice* un *web tool* per consultare la struttura dei sistemi educativi europei

I Paesi europei come organizzano l'istruzione primaria, l'istruzione secondaria e l'istruzione superiore? Quali sono i modelli di istruzione primaria e secondaria diffusi in Europa e quanto dura ogni livello di istruzione?

Troverete le risposte a queste e altre domande nell'ultima uscita di *Eurydice, The structure of European education systems* edizione 2024/2025, che offre dati e grafici sui sistemi educativi europei, per la prima volta in formato interattivo.

Il *nuovo webtool* utilizza una visualizzazione di tipo comparativo per presentare le informazioni sulla struttura dei sistemi di istruzione e formazione, dall'educazione e cura della prima infanzia all'istruzione superiore, relative all'anno scolastico e accademico 2024/2025.

Le informazioni si riferiscono ai 39 sistemi educativi europei dei 37 Paesi partecipanti al programma *Erasmus+* e trattano aspetti chiave, come le età di inizio e di fine di ogni programma/percorso, le denominazioni degli istituti di istruzione, o la durata dell'istruzione e formazione obbligatoria a tempo pieno e a tempo parziale.

Fonte: sito di [Eurodesk](https://eurydice.ec.europa.eu/)

Nuove norme UE per garantire la sicurezza dei prodotti di consumo

Dal 13 dicembre, sono entrate in vigore le nuove norme del Regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti, che garantiscono la sicurezza di tutti i prodotti di consumo non alimentari venduti *offline* o *online* sul mercato dell'UE.

Le norme chiariscono inoltre gli obblighi per le imprese e contribuiscono a garantire condizioni di parità. La nuova direttiva sostituisce l'attuale direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti e la direttiva sulle imitazioni di prodotti alimentari, apportando miglioramenti significativi per i consumatori e le autorità.

Il Regolamento: affronterà meglio le sfide poste dalla crescita delle vendite *online* e delle importazioni dirette da Paesi terzi; garantirà una migliore applicazione delle norme; migliorerà l'efficacia dei richiami di prodotti pericolosi.

La normativa conferisce inoltre ai consumatori il diritto a un rimedio per i prodotti non sicuri e prevede migliori canali di comunicazione per segnalare problemi di sicurezza.

Le nuove norme dovrebbero inoltre consentire notevoli risparmi per la società e i consumatori, in quanto i danni evitabili dovuti a lesioni e decessi causati da prodotti non sicuri ammontano ogni anno a € 11,5 miliardi.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Programma CERV: webinar

Data: 18/12/2024, dalle ore 18.00

Luogo: online

Europa Business School ha organizzato una speciale lezione aperta - in modalità *live webinar* - sul programma di finanziamento europeo "*CERV - Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori*" in collaborazione con il National Contact Point Italia, a cura della dott.ssa Manuela Marsano.

L'invito è aperto a tutti gratuitamente.

Verranno illustrati i contenuti del programma e soprattutto dei nuovi bandi a disposizione per il 2025 che saranno di particolare interesse per gli enti pubblici e le organizzazioni della società civile.

Il Programma CERV sostiene progetti sul tema dei valori dell'Unione, uguaglianza, partecipazione e prevenzione della violenza al fine di promuovere una società aperta, democratica e inclusiva e si sviluppa su 4 pilastri: salvaguardare e promuovere i valori dell'Unione; promuovere i diritti, la non discriminazione e l'uguaglianza; promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini; contrastare la violenza di genere e nei confronti di soggetti fragili.

Introdurrà l'evento la dott.ssa Arianna Ioli, Direttrice di Europa BS.

Per partecipare cliccare [qui](#).

Fonte: sito di [Europa Formez](#)

Erasmus+ 2021-2027: le opportunità per la scuola

Data: 09/01/2025; 16/01/2025; 23/01/2025; 27/01/2025, dalle 15.00 alle 17.00

Luogo: online (*Google Meet*)

Quattro *webinar* per: presentare il bando, le opportunità che il programma *Erasmus+* offre al mondo della scuola e parlare di progettazione; fornire ai partecipanti indicazioni pratiche e concrete sulle procedure da seguire per candidare un progetto partendo dai formulari; dare visibilità ai progetti realizzati dalle scuole del territorio.

Programma

Giovedì 9 gennaio 2025, orario 15.00 | 17.00

Introduce il corso **Federica Venturelli**, Assessora Politiche educative e Rapporto con l'Università Comune di Modena.

Il bando *Erasmus+* 2025: la mobilità individuale, Azione KA1 e l'iniziativa Apprendere l'UE - Azione Jean Monnet

Elisabetta Olivastri, EUROPE DIRECT Modena.

Giovedì 16 gennaio 2025, orario 15.00 | 17.00

Come organizzare e realizzare una mobilità nell'ambito dell'azione *Erasmus+* KA1

Paola Baldari, Ambasciatrice *Erasmus+* Scuola USR Emilia-Romagna.

Giovedì 23 gennaio 2025, orario 15.00 | 17.00

Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni: come costruire un progetto di partenariato - Azione chiave 2

Giuseppe Caruso, Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena.

Lunedì 27 gennaio 2025, orario 15.00 | 17.00

Le buone pratiche: le scuole del territorio presentano i loro progetti.

Testimonianze

Gli incontri si svolgeranno a distanza su *Google Meet*.

L'invito sarà mandato a tutti gli iscritti entro le ore 12.00 della stessa giornata.

Per partecipare è necessario compilare il seguente [modulo](#)

Il corso è promosso da EUROPE DIRECT Modena e MEMO - Multicentro educativo Sergio Neri - in collaborazione con la rete degli Ambasciatori *Erasmus+* Scuola USR Emilia-Romagna.

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro EUROPE DIRECT](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi